

ESTRATTO DAL PIANO DI ESODO IN EMERGENZA

Redatto ai sensi degli Art. 15) e 36) del D.lgvo 81/08

I. C. S. "M. Capozzi"

Via E. Bonifazi, 64 - Roma

*Il presente documento è da considerarsi integrazione e aggiornamento del Documento di
Valutazione del Rischio redatto ai sensi del 17, a) del D.Lgs. 81/08*

D.L.: DOTT. DANIELE LIBERATORE

RSPP: ARCH. CRISTINA MAIOLATI

Cristina Maiolati

GESTIONE DELL'EMERGENZA

MODALITA' ESODO IN EMERGENZA 2016 – IMPORTANTE:

Nella prossima simulazione dell'emergenza:

1. al segnale di PRE-ALLARME ci si atterrà alle norme di seguito elencate per il sisma;
2. al successivo segnale di ALLARME si procederà all'esodo come di consueto.

LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI ESODO (con "campana" o "tromba da stadio")

- 1) preallarme: tre squilli brevi intervallati da un secondo l'uno dall'altro
- 2) evacuazione: uno squillo continuo per trenta secondi o più

Qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI SISMA:

Se ti trovi in un luogo chiuso

1. MANTIENI LA CALMA E NON PRECIPITARTI FUORI;
2. RESTA IN CLASSE E RIPARATI SOTTO IL BANCO, SOTTO TRAVI O PILASTRI DI CEMENTO ARMATO O VICINO A MURI PORTANTI;
3. ALLONTANATI DALLE FINESTRE, PORTE A VETRI, ARMADI PERCHÉ CADENDO POTREBBERO FERIRTI;
4. SE SEI NEL CORRIDOIO O NEL VANO DELLE SCALE, RIENTRA NELLA TUA CLASSE O IN QUELLA PIÙ VICINA;
5. DOPO IL TERREMOTO, ALL'ORDINE DI ESODO, ABBANDONA L'EDIFICIO E RICONGIUNGITI CON GLI ALTRI COMPAGNI DI CLASSE NELLA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA.

Se sei all'aperto:

1. ALLONTANATI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE PERCHÉ POTREBBERO CADERE E FERIRTI;
2. CERCA UN POSTO DOVE NON HAI NULLA SOPRA DI TE; SE NON LO TROVI CERCA RIPARO SOTTO QUALCOSA DI SICURO COME UNA PANCHINA;
3. NON AVVICINARTI AD ANIMALI SPAVENTATI.

PIANO DI ESODO SEDE DI VIA BONIFAZI

Per **la Sede Centrale di Via Bonifazi** i punti di raccolta sono:

- 1) **CORTILE INTERNO ANTISTANTE L'EDIFICIO**
- 2) **CAMPO SPORTIVO SUL RETRO**

Nell'edificio sono presenti due scale interne. Scala interna lato teatro: scala A - Scala interna lato campo sportivo: scala B

PIANO PILOTIS

Gli occupanti dei locali **65 - 66** si dirigono all'uscita di pertinenza verso il cortile.

PIANO RIALZATO

Gli occupanti delle **aule e locali 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 12 bis**, degli **uffici**, del **teatro**, depositi e servizi igienici annessi, si dirigono all'ingresso principale e da qui al cortile.

Gli occupanti della **palestra** si dirigono verso le uscite di emergenza del locale verso il campo sportivo mentre gli occupanti degli **spogliatoi**, **depositi** e **servizi** annessi si dirigono alla porta sul retro e da qui al campo sportivo

PRIMO PIANO

Gli occupanti delle **aule e locali 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 20 bis** e relativi servizi igienici si dirigono, passando per le scale interne (**B**), all'uscita sul retro verso il campo sportivo.

Gli occupanti delle **aule e locali 29- 30- 31 - 32 - 33** e relativi servizi igienici si dirigono, passando per le scale interne (**A**), all'ingresso principale e da qui al cortile.

SECONDO PIANO

Gli occupanti delle **aule e locali 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 28 bis** e relativi servizi igienici si dirigono, passando per le scale interne (**B**), all'uscita sul retro verso il campo sportivo.

Gli occupanti delle **aule e locali 37- 38- 39 - 40 - 41 - 44 bis** e relativi servizi igienici si dirigono, passando per le scale interne (**A**), all'ingresso principale e da qui al cortile.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano a raggiungere l'ingresso principale oppure lo spazio calmo sul terrazzo esterno, dove attenderanno i soccorsi.

IN CASO DI NECESSITA', GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI E SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

PIANO DI ESODO SEDE DI VIA SISTO IV

Per **la Sede di Via SISTO IV** i punti di raccolta sono:

3) PR1: CORTILE INTERNO (CAMPO SPORTIVO)

4) PR2: VIA L. BILIO (STRADA A SENSO UNICO E SENZA USCITA) previa interruzione del traffico da parte di un incaricato.

L'edificio è dotato di due scale di emergenza esterne:

SCALA "A" posta sul lato anteriore dell'edificio

SCALA "B" posta sul retro dell'edificio

PIANO SEMINTERRATO

Gli occupanti del **Locale Refettorio** utilizzeranno l'uscita di pertinenza verso il cortile interno.

Gli occupanti della **Palestra** utilizzeranno l'uscita di pertinenza verso il cortile interno.

PIANO RIALZATO

Gli occupanti delle quattro sezioni di scuola **dell'infanzia** si dirigeranno verso l'ingresso principale e da qui, passando per la rampa, verso il PR2.

Gli occupanti dei **laboratori e uffici** si dirigeranno verso la scala di emergenza "B" al termine del corridoio e da qui verso il PR1.

PRIMO PIANO (le aule tra parentesi sono laboratori non sempre frequentati)

Gli occupanti delle **aule 49 - 50 - 51** scenderanno per la scala "A" e si dirigeranno verso il PR2.

Gli occupanti delle **aule (37) - 38 - 39 - (41 - 42 - 43) - 48** scenderanno per la scala "B" e si dirigeranno verso il PR1.

SECONDO PIANO

Gli occupanti delle **aule 69 - 70 - 71** scenderanno per la scala "A" e si dirigeranno verso il PR2.

Gli occupanti delle **aule (57) - 58 - 59 - (61- 63) - 62 - 68** scenderanno per la scala "B" e si dirigeranno verso il PR1.

TERZO PIANO

Gli occupanti delle **aule 102 - 103 - 104 - 105** scenderanno per la scala "B" e si dirigeranno verso il PR1. Gli occupanti delle altre aule scenderanno per la scala "A" e si dirigeranno verso il PR1.

QUARTO PIANO

Gli occupanti delle **aule e laboratori** scenderanno per la scala "B" e si dirigeranno verso il PR1.

N.B.: Se è presente un alunno con difficoltà motorie verrà aiutato dal collaboratore scolastico del piano, dall'AEC o dal docente di sostegno a raggiungere **il pianerottolo della scala esterna di emergenza.**

Gli alunni con diversabilità psichiche verranno aiutati dall'AEC/docente di sostegno a raggiungere l'ingresso principale.

IN CASO DI NECESSITA', GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI E SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

MODALITA' DI ESODO

- GLI ALUNNI E I DOCENTI SCENDERANNO IN ORDINE DI VICINANZA ALLE USCITE ED ALLE SCALE INIZIANDO DAL PIANO TERRA PROSEGUENDO CON I PIANI SUPERIORI.
- IL DOCENTE, DOPO AVER VERIFICATO CHE NESSUNO SIA RIMASTO IN AULA, PRENDE IL REGISTRO E SEGUE LE PROPRIE CLASSI RICHIUDENDO CON CURA LA PORTA.
- I COLLABORATORI SCOLASTICI SI ACCERTERANNO CHE NESSUNO SIA RIMASTO NEI SERVIZI IGIENICI, BIBLIOTECA, AULE DI SOSTEGNO, ecc. PRIMA DI USCIRE A LORO VOLTA.
- RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA, SI PROCEDE ALL'APPELLO.
- EVENTUALI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SARANNO AIUTATI: DAL DOCENTE DI SOSTEGNO/AEC, SE PRESENTE, DAL DOCENTE DI CLASSE O DAI COMPAGNI, A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA:
 1. Gli eventuali disabili motori saranno accompagnati dall'AEC/docente sostegno nel luogo sicuro più vicino.
 2. In tutte le sedi eventuali non vedenti saranno accompagnati dal docente di classe o da compagni incaricati.
 3. In tutte le sedi eventuali disabili motori momentanei saranno accompagnati al punto di raccolta insieme ai compagni dal docente di classe o dal collaboratore di piano disponibile.

INCENDIO DI AUTOMEZZO

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE IMMEDIATAMENTE L'EDIFICIO, A MENO CHE NON SIA NECESSARIO, MA VA VALUTATA L'IPOTESI DI ASPETTARE L'INTERVENTO DEI VVF .

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

1. MANTIENI LA CALMA
2. SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO IN CLASSE ESCI SUBITO CHIUDENDO LA PORTA
3. SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO FUORI DELLA TUA CLASSE ED IL FUMO RENDE IMPRATICABILI LE SCALE E I CORRIDOI CHIUDI BENE LA PORTA E CERCA DI SIGILLARE LE FESSURE CON PANNI (POSSIBILMENTE BAGNATI)
4. APRI LA FINESTRA E, SENZA ESPORTI TROPPO, CHIEDI SOCCORSO
5. SE IL FUMO NON TI FA RESPIRARE FILTRA L'ARIA ATTRAVERSO UN FAZZOLETTO, MEGLIO SE BAGNATO, E SDRAIATI SUL PAVIMENTO (IL FUMO TENDE A SALIRE VERSO L'ALTO).

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso

1. MANTIENI LA CALMA E NON PRECIPITARTI FUORI
2. RESTA IN CLASSE E RIPARATI SOTTO IL BANCO, SOTTO L'ARCHITRAVE DELLA PORTA O VICINO A MURI PORTANTI.
3. ALLONTANATI DALLE FINESTRE, PORTE A VETRI, ARMADI PERCHÉ CADENDO POTREBBERO FERIRTI.
4. SE SEI NEL CORRIDOI O NEL VANO DELLE SCALE RIENTRA NELLA TUA CLASSE O IN QUELLA PIÙ VICINA
5. DOPO IL TERREMOTO, ALL'ORDINE DI ESODO, ABBANDONA L'EDIFICIO E RICONGIUNGITI CON GLI ALTRI COMPAGNI DI CLASSE NELLA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA

Se sei all'aperto:

1. ALLONTANATI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE PERCHÉ POTREBBERO CADERE E FERIRTI.
2. CERCA UN POSTO DOVE NON HAI NULLA SOPRA DI TE; SE NON LO TROVI CERCA RIPARO SOTTO QUALCOSA DI SICURO COME UNA PANCHINA
3. NON AVVICINARTI AD ANIMALI SPAVENTATI.

EMERGENZA MINACCIA ARMATA E PRESENZA DI UN FOLLE

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE L'EDIFICIO.

1. NON ABBANDONARE LA CLASSE O IL POSTO DI LAVORO PER NESSUN MOTIVO E NON AFFACCIARSI ALLE FINESTRE. NON AFFACCIARSI ALLE PORTE DEL LOCALE PER CURIOSARE ALL'ESTERNO.
2. NON CONTRASTARE CON IL PROPRIO COMPORTAMENTO LE AZIONI COMPIUTE DALL'ATTENTATORE.
3. MANTENERE LA CALMA E IL CONTROLLO PER OFFESE RICEVUTE; NON DERIDERE I COMPORTAMENTI SQUILIBRATI DEL FOLLE; ESEGUIRE I MOVIMENTI CON CALMA E NATURALITÀ.

Norme generali di esercizio dell'attività

Si riportano di seguito le principali norme di **prevenzione del rischio incendio**:

- Tutte le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono essere mantenute sgombre in permanenza, con particolare riferimento ai percorsi verso le scale esterne e le uscite di emergenza.
- È fatto obbligo di non compromettere l'agevole apertura e la funzionalità delle uscite di sicurezza, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.
- Mettere al corrente gli alunni dei punti da raggiungere in caso di pericolo.
- È fatto divieto di fumare.
- Le attrezzature e gli impianti di sicurezza (luci emergenza, idranti, estintori, ecc.) devono essere controllati in modo da assicurare la costante efficienza.
- Tutti i lavoratori e gli utenti dell'edificio devono tenersi aggiornati sulle misure di prevenzione adottate, Piano di Esodo, predisposto dalla Direzione che è affisso all'Albo della scuola;
- In caso di manomissioni su attrezzature antincendio e dispositivi di protezione o ostruzione delle vie di fuga tutti sono tenuti ad avvisare il datore di lavoro o l'Addetto al SPP di plesso.
- Gli incaricati di plesso dovranno verificare la corretta revisione semestrale dei dispositivi di protezione antincendio (estintori).
- In caso di pericolo grave ed imminente è necessario che i lavoratori abbandonino l'edificio mettendo in salvo gli alunni a loro affidati; particolare attenzione dovrà essere posta nella gestione delle emergenze in presenza di disabili, motori o psichici, per i quali è stato individuato un incaricato che lo accompagnerà al punto di raccolta.
- Dovranno essere affissi nel plesso i cartelli per il divieto di fumo con l'indicazione del nominativo dell'incaricato.
- Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fare uso di fiamme libere (laboratori, biblioteca, ecc.). I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati, se non in locali appositi con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.
- Nei locali della scuola non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica.
- Si raccomanda ai lavoratori di adottare cautela nella conservazione delle chiavi degli ambienti che devono essere in ogni momento accessibili in caso di emergenza.